



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3659 /DG Prot. n. 50205 DEL 18 OTT. 2013

**Oggetto: Comune di Sorso - SS**  
**Deliberazione del C.C. n. 33 del 02.08.2013 – Verifica di coerenza – Variante al PUC – Realizzazione schema fognario depurativo della fascia costiera di Sorso – Depuratore – II° lotto – I° stralcio.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. P 10872/45 del 19.04.2013 con il quale sono state confermate al sottoscritto le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 31 della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 3659 /DG

DEL 18 OTT. 2013

- VISTO il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.
- VISTO la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sorso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 02.08.2013;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 15.10.2013;

**DETERMINA**

Art. 1) La variante allo strumento urbanistico del Comune di Sorso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 02.08.2013, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. Occorre chiarire se il riferimento alla sottozona E5 "Aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale" da riclassificare in parte come sottozona G26 "Depuratore" ed in parte come sottozona H "Salvaguardia" sia da considerare un errore materiale, posto che dalla cartografia trasmessa (PUC vigente ed in variante) la medesima superficie ricade nella sottozona omogenea "E3".
2. Occorre integrare la disciplina della zona H (trasmessa con la variante relativa alle "Condotte - II° lotto - II° stralcio) prevedendo specificatamente la fascia di rispetto del depuratore, in quanto si fa un semplice rimando ad essa, senza prevederne alcuna modifica. Tale disciplina dovrà essere integrata, prevedendo, eventualmente, una specifica sottozona per la fascia di rispetto dell'impianto di depurazione. Si rileva che all'interno di tale fascia è presente una pericolosità idraulica di vario grado, tra cui quello massimo Hi4 (studio di compatibilità idraulica articolo 8, comma 2 delle NdA de PAI).
3. La nuova disciplina prevista per la sottozona G26, dovrà essere resa meno generica laddove prevede la possibilità di "accogliere strutture relative ad un depuratore" senza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. **3659** /DG

DEL

**18 OTT. 2013**

specificare per esse alcun parametro urbanistico-edilizio. Tale previsione lascia intendere, infatti, che oltre al depuratore possano essere realizzate altre strutture ad esso "pertinenti", pertanto, si ritiene che relativamente al "depuratore", debba essere specificato che i parametri sono quelli del progetto (già approvato), mentre per le "eventuali" altre "strutture relative ad un depuratore" occorre precisarne i parametri di pianificazione (indici di fabbricabilità, altezze, superficie coperta, ecc).

Art. 3) Il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle citate prescrizioni, completa della relativa documentazione, al fine di acquisire il positivo esito di Verifica di Coerenza della RAS.

**Il Direttore Generale**

Ing. Marco Melis

Il Direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica - Ing. Antonio Sanna   
Il Responsabile del Settore - Ing. Carla Sanna   
Il funzionario istruttore - Ing. Sofia Secci 